

>mattoni primordiali>Via Lattea>**Terzan 5**

Ecco il fossile galattico

● È nato prima l'uovo o la gallina?
● Vecchio interrogativo che ha un equivalente anche in astrofisica: sono "nate" prima le stelle o le galassie? Ora, probabilmente, c'è un nuovo importante indizio per la soluzione almeno di questa seconda questione e lo spiegano, in una pubblicazione scientifica nel numero odierno di «Nature», un gruppo di ricercatori italiani e americani, guidati da Francesco Ferraro, dell'Università di Bologna. Nella zona del centro della nostra Galassia, la Via Lattea, questi astrofisici hanno scovato un ammasso di forma sferica composto da circa un milione di stelle vecchie ben 12 miliardi di anni e molto ricche di elementi pesanti, indice sicuro di una lunga evoluzione avvenuta nel lontano passato. Attorno a questo, un secondo strato di stelle più giovani, "solo" 6 miliardi di anni, formatesi in seguito.

Osservazioni difficili eseguite con i maggiori telescopi esistenti, il Very Large Telescope Europeo in Cile o l'americano Keck alla Hawaii, bestioni con specchi da 8 o 10 metri capaci di raccogliere la luce infrarossa proveniente dal lontano ammasso e penetrare coi loro strumenti la coltre di nubi di polvere in-

terstellare che abbondano al centro della nostra Galassia. Il nostro Universo pare avere circa 13,7 miliardi di anni ed essere pieno di galassie: ne contiamo, con i telescopi più moderni, almeno centomila miliardi. Ogni galassia poi è formata da vari miliardi di stelle, oltre che da vaste nubi di polvere e gas. E qui sta il punto: come si sono formate le galassie dopo il Big Bang? Forse la materia si è frazionata subito in molte gigantesche "nubi" di gas che condensandosi hanno formato prima le galassie, al cui interno si sono poi formate le stelle, oppure le galassie stesse si sono formate, come in un gigantesco gioco di Lego, a partire da mattoni iniziali formati da ammassi di miliardi di stelle, appunto come quello ora trovato dall'equipe italo-americana? «L'ammasso che abbiamo scoperto - e battezzato Terzan 5 - sembra dar forza a questa seconda ipotesi che ora continueremo a indagare, ma questa volta dallo spazio» dice Ferraro. Useranno lo Hubble Space Telescope, appena rimesso a nuovo dalla missione Nasa che gli ha regalato una nuova generazione di strumenti dalla vista ancora più acuta. Uovo o gallina?

Leopoldo Benacchio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

